



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"P. S. DI GUARDO - QUASIMODO" - CATANIA



Sede centrale: Via Vitale 22 - Tel. 095-7440026 – fax 0957441720  
Sede Scuola Secondaria: Via A. D'Agata 16 tel. 095-421938 – fax 095-7441473  
Posta elettronica: [ctic8ag00p@istruzione.it](mailto:ctic8ag00p@istruzione.it) PEC: [ctic8ag00p@pec.istruzione.it](mailto:ctic8ag00p@pec.istruzione.it)  
Sito Web: [www.diguardoquasimodo.edu.it](http://www.diguardoquasimodo.edu.it)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - P.S. DI GUARDO-QUASIMODO-CATANIA  
Prot. 0006496 del 13/09/2020  
A-35 (Uscita)

Alle famiglie  
Al personale  
Al sito web  
Agli Atti

### CIRCOLARE N° 14

### OGGETTO: INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DI PERSONE SINTOMATICHE A SCUOLA

In considerazione dell'emergenza COVID 19, e secondo quanto riportato nel Rapporto ISS COVID-A9 n.58/2020, si danno informazioni relativamente alla gestione in caso di comparsa di eventuali casi e focolai da COVID-19 all'interno degli ambienti scolastici.

Gli scenari possibili sono i seguenti:

- a) Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o sintomi compatibili con COVID-19 in ambito scolastico;
- b) Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o sintomi compatibili con COVID-19 presso il proprio domicilio;
- c) Personale scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o sintomi compatibili con COVID-19 in ambito scolastico;
- d) Personale scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o sintomi compatibili con COVID-19 presso il proprio domicilio;
- e) Numero elevato di assenze in una classe;
- f) Caso con catena di trasmissione non nota;
- g) Alunno o personale scolastico convivente di un caso;
- h) Alunno o personale scolastico contatto stretto di un caso.

#### **A) Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o sintomi compatibili con COVID-19 in ambito scolastico.**

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico avvisa immediatamente il referente scolastico per COVID-19;
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico avvisa immediatamente i genitori o il tutore legale della necessità che l'alunno sia prelevato da scuola e accompagnato presso il proprio domicilio;
- L'alunno viene condotto in un ambiente separato dove sarà rilevata la temperatura tramite

- un termometro a distanza;
- L'alunno aspetta l'arrivo dei familiari con indosso la mascherina chirurgica (a meno di età inferiore ai sei anni o di incompatibilità con la stessa) e sarà assistito da un operatore scolastico;
  - Il personale scolastico che entra in contatto con il sospetto caso sintomatico e i genitori devono indossare la mascherina chirurgica;
  - Se durante la permanenza nella stanza l'alunno dovesse tossire o starnutire dovrà rispettare le regole previste (eseguire questi gesti con un fazzoletto o dentro la piega del gomito) e se dovesse soffiare il naso i fazzoletti dovranno essere riposti nell'apposito contenitore e smaltiti immediatamente;
  - Dopo che l'alunno è stato prelevato dai genitori o dal tutore legale o da persona appositamente delegata l'area di sosta e tutte le superfici entrate in contatto con l'alunno sono sanificate dai collaboratori scolastici;
  - I genitori appena giunti al proprio domicilio devono contattare il proprio medico di fiducia o il pediatra di libera scelta per la valutazione clinica del caso;
  - Se il medico di fiducia o il pediatra di libera scelta sospetta COVID 9, dovrà contattare il Dipartimento di prevenzione che provvederà all'esecuzione del test diagnostico.
  - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico di fiducia o il pediatra di libera scelta che redigerà una attestazione che l'alunno può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali;
  - Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità occorrerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
  - In caso di positività del test il referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

**B) Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o sintomi compatibili con COVID-19 presso il proprio domicilio.**

- L'alunno che già presso il proprio domicilio presenta una temperatura corporea uguale o superiore a 37,5° o sintomi compatibili con COVID-19 deve permanere presso il proprio domicilio;
- I genitori o il tutore legale devono contattare immediatamente il pediatra di libera scelta o il medico per valutare il caso;
- I genitori o il tutore legale devono comunicare l'assenza scolastica al Dirigente scolastico per motivi di salute;
- Se il medico di fiducia o il pediatra di libera scelta sospetta COVID 9, dovrà contattare il Dipartimento di prevenzione che provvederà all'esecuzione del test diagnostico.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico di fiducia o il pediatra di libera scelta che redigerà una attestazione che l'alunno può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19

di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali;

- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità occorrerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- In caso di positività del test il referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

**C) Personale scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o sintomi compatibili con COVID-19 in ambito scolastico.**

- L'operatore scolastico in servizio a scuola che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o un sintomo compatibile con COVID-19 avverte immediatamente il referente scolastico COVID-19;
- Il referente scolastico COVID-19 si accerta che l'operatore scolastico indossi la mascherina chirurgica;
- L'operatore scolastico è invitato ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio Medico di medicina generale per la valutazione clinica necessaria;
- Se il Medico di medicina generale sospetta COVID 19 richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di medicina generale redige un'attestazione che l'operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19;
- In caso di positività si procede come nel caso degli studenti.

**D) Personale scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o sintomi compatibili con COVID-19 presso il proprio domicilio.**

- Se un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra dei 37,5° o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio, deve restare a casa e consultare il proprio Medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso;
- L'operatore scolastico deve comunicare alla scuola l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con un certificato medico;
- Se il Medico di medicina generale sospetta COVID 19 richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico di medicina generale redige un'attestazione che l'operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19;
- In caso di positività si procede come nel caso degli studenti.

**E) Numero elevato di assenze in una classe.**

- Nel caso in cui in una classe si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti, il Referente COVID-19 si mette in contatto con il Dipartimento di Prevenzione;
- Il Dipartimento di Prevenzione effettua un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

**F) Caso con catena di trasmissione non nota.**

- Se un alunno risulta contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di Prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena;
- Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

**G) Alunno o personale scolastico convivente di un caso.**

- Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena
- Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di eventuali successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente del caso.

**H) Alunno o personale scolastico contatto stretto di un caso.**

- Se un alunno o un operatore scolastico risulta contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo valuti che ci possa essere stata una possibile esposizione;

Per contatto stretto si intende:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19, in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio.

Il Dirigente Scolastico  
Simona Maria Perni

